

Lettera informativa n. 35/13 del 23.02.2013 – NG 3-2013

NEWSLETTER GIURISPRUDENZIALE

CASS. CIV., SEZ. III, SENTENZA 21 GENNAIO 2013 N. 1346

(Opposizione fallimento - Compenso dell'avvocato)

Il compenso dell'avvocato che ha curato l'opposizione alla sentenza dichiarativa del fallimento non va commisurato al passivo ma va calcolato sulla base del tipo di attività svolta. Ciò anche in caso di revoca del concordato preventivo.

CASS. CIV., SS. UU., SENTENZA 23 GENNAIO 2013 N. 1521

(Concordato preventivo – Cessione dei beni ai creditori – Controllo di legittimità del giudice)

Il giudice ha il dovere di esercitare il controllo di legittimità sul giudizio di fattibilità della proposta di concordato, non restando questo escluso dalla attestazione del professionista, mentre resta riservata ai creditori la valutazione in ordine al merito del detto giudizio, che ha ad oggetto la probabilità di successo economico del piano ed i rischi inerenti; il controllo di legittimità del giudice si realizza facendo applicazione di un unico e medesimo parametro nelle diverse fasi di ammissibilità, revoca ed omologazione in cui si articola la procedura di concordato preventivo; il controllo di legittimità si attua verificando l'effettiva realizzabilità della causa concreta della procedura di concordato; quest'ultima, da intendere come obiettivo specifico perseguito dal procedimento, non ha contenuto fisso e predeterminabile essendo dipendente dal tipo di proposta formulata, pur se inserita nel generale quadro di riferimento, finalizzato al superamento della situazione di crisi dell'imprenditore, da un lato, e all'assicurazione di un soddisfacimento, sia pur ipoteticamente modesto e parziale, dei creditori, da un altro.

CASS. CIV., SEZ. III, SENTENZA 23 GENNAIO 2013 N. 1590

(Opposizione all'esecuzione - responsabilità aggravata)

La competenza a decidere sulla domanda di risarcimento del danno per responsabilità processuale aggravata a carico del creditore procedente, che ha iniziato l'azione esecutiva senza averne diritto, anche se l'inesistenza del titolo risulta accertata solo nelle more della controversia, spetta al giudice dell'opposizione all'esecuzione e non al giudice dell'opposizione agli atti esecutivi. La condanna ex articolo 96, secondo comma, Cpc va infatti richiesta a chi ha accertato l'inesistenza del diritto in base al quale è iniziata l'esecuzione.

CASS. CIV., SEZ. I, SENTENZA 24 GENNAIO 2013 N. 1702

(Assegno di mantenimento - Commisurazione)

La determinazione dell'assegno di mantenimento alla ex moglie può non essere basata sul compendio immobiliare del marito: è sufficiente che le condizioni di vita «non siano deteriori» rispetto a quelle godute durante la convivenza.

CASS. PEN., SEZ. V, SENTENZA 24 GENNAIO 2013 N. 3817

(Bancarotta – Bancarotta per distrazione – Distrazione del solo avviamento dell'azienda)

Non è configurabile il reato di bancarotta per l'imprenditore che ha distratto il solo avviamento dell'azienda. Per la condanna penale è necessaria anche la cessione dei beni dell'impresa.

CASS. PEN., SEZ. V, SENTENZA 24 GENNAIO 2013 N. 3820

(Associazione finalizzata al traffico di «lieve entità» - Applicazione della recidiva)

Deve escludersi l'obbligatorietà dell'aumento per la recidiva, previsto dall'articolo 99, comma quinto, Cp per i reati di cui all'articolo 407, comma secondo, lett. A, Cp, dovendosi osservare che l'ipotesi di cui all'articolo 74, comma sesto, del testo unico sugli stupefacenti che punisce l'associazione finalizzata al traffico di «lieve entità», assimilata nella sua integralità - e non solo quoad poenam - ai fatti di cui all'articolo 416 Cp, costituisce una fattispecie criminosa autonoma da quelle previste dal primo e dal secondo comma di detto articolo 74 del Dpr 309/90 e detta natura autonoma vale a tutti gli effetti, recidiva compresa.

CASS. CIV., SEZ. II, SENTENZA 28 GENNAIO 2013 N. 1855

(Onorari di avvocato- Giudice di pace - Decisione secondo equità- Violazione di disposizioni tariffarie)

Se la censura è incentrata sulla violazione delle disposizioni tariffarie in materia di onorari di avvocato, si rileva che è inammissibile il ricorso per cassazione avverso la pronuncia equitativa del Giudice di Pace per violazione di tali disposizioni, atteso che le norme processuali con le quali sono fissati gli onorari di avvocato e di procuratore non sono includibili tra le norme processuali al cui rispetto è tenuto il Giudice di Pace, considerandosi, altresì, che sarebbe incongruo ritenere che il Giudice di Pace debba decidere secondo equità la controversia giudiziale e non possa, poi, regolarsi secondo equità anche nella quantificazione delle spese processuali relative allo stesso processo.

CASS. CIV., SEZ. I, SENTENZA 30 GENNAIO 2013 N. 2183

(Separazione giudiziale– Intollerabilità della convivenza per uno solo dei coniugi)

Deve escludersi l'addebito della separazione al coniuge che ha abbandonato la casa familiare per la convivenza divenuta intollerabile laddove, in tal caso, il disimpegnarsi dall'unione costituisce un diritto costituzionalmente garantito e non può essere fonte di riprovazione giuridica, specialmente laddove detta decisione risulti adottata da persona in età matura all'esito di una lunga coabitazione non felice, mentre solitamente l'avanzare dell'età tende ad avvicinare i coniugi con il crescere delle necessità di assistenza reciproca, morale e materiale.

CASS. CIV., SEZ. I, SENTENZA 30 GENNAIO 2013 N. 2203

(Preliminare di vendita – Sottoscrizione di uno solo dei coniugi in comunione)

Quando i coniugi sono in regime di comunione legale, per l'esecuzione in forma specifica del contratto preliminare di vendita immobiliare non è necessaria la firma di entrambi, ma risulta sufficiente il consenso di chi, fra il marito e la moglie, è rimasto estraneo al negozio. La mancanza dell'assenso si traduce in un vizio da far valere ex articolo 184 Cc, come atto compiuto senza il necessario consenso.

A CURA DEL GRUPPO DI LAVORO INFORMATIVE GIURISPRUDENZIALI

(Avv.ti Acciavatti Mirco, Arcieri Mastromattei Antonella, Cannati Giuseppe, Cavallucci Matteo, Cocco Antonietta, De Lellis Bronislava, Di Carlo Giorgio, Di Cesare Giuseppe, Di Luzio Manuela, Di Michele Massimo, Francese Teresa, Giammaria Marco, La Gorga Luca, La Piscopia Vittorio, Massari Colavecchi Luigi Angelo, Mimola Gaetano, Palangio Marina, Panella Piersergio, Pera Anna Maria, Perazzelli Stefano, Pizzuti Gianluca, Renzetti Francesco, Ronzone Nicola, Rossi Giulia)